

Libri per ragazzi, la Fiera slitta a giugno

Domenica a Shanghai si chiude l'ottava edizione della Fiera del libro per ragazzi, di cui l'ente bolognese è co-organizzatore, con 350 espositori, quasi 19mila visitatori e 300 eventi di cui solo la metà on line, a riprova che l'emergenza Covid da quelle parti è stata superata.

Non è così a casa nostra dove (è notizia di ieri) l'analoga Fiera, *Bologna Children's Book Fair*, è stata rinviata il prossimo anno da aprile a giugno. «Uno spostamento temporaneo – precisa la responsabile della manifestazione Elena Pasoli –. Nel 2022 torneremo ad aprile».

Sono già state fissate le date, dal 14 al 17 giugno, e confermate le due strutture storiche della kermesse (il 25 e il 26) mentre ancora si sta ragionando se e come usare i nuovi padiglioni rispetto ai tradizionali 29 e 30. «Giugno – aggiunge Pasoli – ci consentirà di usare spazi conviviali all'aperto. Non mi sbilancio in previsioni e non faccio numeri ma quello che posso dire è che avverto in giro un grande desiderio degli operatori di ripartire, dopo un anno in cui nel mondo occidentale sono mancate tutte le fiere del libro». Sarà una kermesse ridotta (non sono pensabili i 1500 espositori e i 30mila visitatori professionali

provenienti da un centinaio di Paesi del 2019) ma egualmente agguerrita.

Proprio il 2021 terrà infatti a battesimo una nuova iniziativa, *BolognaBookPlus*, una sorta di chiamata al raduno degli stati generali dell'editoria non solo per l'infanzia: un congresso internazionale, accompagnato da alcuni momenti espositivi, per ragionare sulle sfide del settore. Che sono modelli di business, tecnologia, accessibilità, sostenibilità, inclusività. «Un appuntamento necessario – il direttore della Business Unit Cultura di Bologna Fiere Marco Momi – visto che le interconnessioni fra editoria, sviluppi digitali, intrattenimento e condivisione delle conoscenze si fanno sempre più strette».

Guest director è stato nominato Jack Thomas che potrà contare su un team britannico e locale. La Fiera del libro per ragazzi, nata nel '64, ha sempre avuto la capacità di portare in città editori, autori, agenti, sviluppatori, illustratori, librai, bibliotecari e tutti quei professionisti che operano anche nel settore multimediale e delle licenze per i contenuti per ragazzi. E continuerà a farlo.

c. cum.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono già state fissate le date dell'evento: dal 14 al 17 giugno

